



Manuale tecnico



I vantaggi nell'utilizzare Cemenguaina



Estrema facilità di applicazione

Si applica facilmente a rullo o pennello, anche nei punti più difficili ed inarrivabili per altri materiali.



Applicabile sulla maggior parte delle superfici

Può essere applicata sulla maggior parte dei supporti: massetti nuovi o vecchi, pavimenti, vecchie guaine, ecc..

Evita quindi onerosi smantellamenti, consentendo un notevole risparmio sui costi, il mantenimento delle quote esistenti e salvaguardia dell'ambiente.



Applicabile in qualsiasi stagione

E' applicabile sia a basse temperature che nelle calde giornate estive, anche su fondi con leggera presenza di umidità.



Solo 2 millimetri di spessore

L'impermeabilizzazione è garantita in soli 2 millimetri di spessore, evitando la modifica delle quote esistenti ed i conseguenti costi e disagi.



Altamente pedonabile e duratura nel tempo

Grazie anche all'armatura in fibra di vetro MAT 225, Cemenguaina realizza uno strato altamente pedonabile ed inalterabile nel tempo.



Inattaccabile dagli agenti atmosferici

Grazie alla formulazione bicomponente, Cemenguaina garantisce una totale e duratura resistenza all'acqua, ai raggi solari e agli agenti atmosferici in genere.



Ideale per l'incollaggio diretto di pavimentazioni

Se desiderato, si può applicare una nuova pavimentazione attraverso l'incollaggio direttamente su Cemenguaina, evitando la ricostruzione del massetto. In questo modo, il supporto sottostante risulterà totalmente impermeabilizzato e protetto.

Su Cemenguaina è, inoltre, possibile realizzare alternativi tipi di finitura, carrabili o estetiche ad alta resistenza, grazie ai diversi sistemi Naici.

INDICE

PRESENTAZIONE	pag. 3
APPLICAZIONE DI CEMENGUAINA	pag. 4
RIPRISTINO DI EVENTUALI PENDENZE	pag. 7
GIUNTI	pag. 7
GUSCE	pag. 12
SCARICHI	pag. 12
SCOSSALINE METALLICHE	pag. 15
BATTISCOPA IN RILIEVO	pag. 15
IMPERMEABILIZZAZIONE DEGLI ANGOLI E RISVOLTI VERTICALI	pag. 15
IMPERMEABILIZZAZIONE SOTTO LE SOGLIE	pag. 16
RINGHIERE METALLICHE	pag. 17
IMPERMEABILIZZAZIONE IN PRESENZA DI LUCERNARI	pag. 18
IMPERMEABILIZZAZIONE IN PRESENZA DI IMPIANTI TECNOLOGICI	pag. 18
COME COMPORTARSI IN CASO DI PIOGGIA	pag. 19
UTILIZZO DEGLI AERATORI	pag. 20
CANALI DI GRONDA	pag. 22
IN CASO DI ALTE O BASSE TEMPERATURE	pag. 23
FINITURE PER CEMENGUAINA	pag. 23

Ed. 2015 Rev.0



Corsi di formazione
professionale per la posa di:

-Pavimenti e Rivestimenti in Resina

-Impermeabilizzanti e Deumidificanti

naiciacademy@naici.it

NAICI ACADEMY®



Sudan - Khartoum

Hotel Burj Al-Fateh: impermeabilizzazione eseguita con Cemenguaina

MANUALE TECNICO PER APPLICAZIONE CEMENGUAINA

PRESENTAZIONE

L'impermeabilizzazione "dettagli e particolari tecnici"

L'impermeabilizzazione è considerata elemento di protezione che applicato su una struttura di copertura la protegge dal contatto dell'acqua.

La nuova tecnica di impermeabilizzazione, identificata con guaine liquide a base di resine ed armature, può essere considerata un vero e proprio sistema di lavorazione in quanto viene progettato in funzione del tipo di struttura da impermeabilizzare, del suo uso e del risultato finale che si vuole ottenere.

Per progettazione si intende la scelta del prodotto di protezione e di conseguenza tutti i vari accessori necessari a completare il sistema (giunti, gusce).

Naturalmente un sistema corretto di impermeabilizzazione, può essere considerato tale solo dopo aver eseguito il lavoro a regola d'arte in tutti i suoi dettagli e particolari tecnici.

Questo manuale è stato ideato per descrivere le varie casistiche di intervento su diverse strutture e quali prodotti usare, facenti parte di un sistema di lavorazione, integrato a vari esempi applicativi a cui si può fare riferimento per una corretta risoluzione dei problemi.

Descrizione prodotto

Cemenguaina è il prodotto leader assoluto tra i sistemi impermeabilizzanti. Cemenguaina è una guaina liquida bicomponente cementizia che, armata con fibra di vetro tipo mat da 225 gr./mq, risulta essere il sistema di impermeabilizzazione ideale da impiegare su superfici inclinate e/o piane, vasche e piscine. Cemenguaina è altamente resistente all'alta pedonabilità ed ai raggi UV. Il prodotto è applicabile a rullo cordonato pelo lungo su vecchie guaine, massetti e pavimenti anche in presenza di leggera umidità, sia a basse temperature che nelle calde giornate estive.

Ideale per impermeabilizzare, senza alcun bisogno di demolire i supporti esistenti. Una soluzione, quest'ultima, che contribuisce indirettamente anche alla salvaguardia dell'ambiente poiché elimina ulteriori materiali di risulta con conseguente abbattimento dei costi da parte del cliente.

Cemenguaina, consente l'incollaggio diretto della piastrella mediante un apposito collante per esterni ad alte prestazioni NAI CM KOLFLEX (C2TES1), oppure può essere rivestita con l'innovativo rivestimento a base di resine e quarzi colorati, Ceramic o Ceramic Pool per piscine.

Può essere lasciata stabilmente a vista nei suoi colori a scelta rosso mattone, grigio chiaro, grigio bruno, verde.

Preparazione dei supporti

La Cemenguaina può essere applicata su diversi supporti che di seguito descriveremo per meglio aiutare gli applicatori nell'utilizzo del prodotto.

Supporto in cemento o piastrelle in graniglia e cemento

È necessario eseguire una accurata pulizia del supporto, atta a rimuovere parti incoerenti, polvere, muschi, oli e quant'altro potrebbe provocare una scarsa adesione del rivestimento, intervenire quindi con levigatrice (monospazzola) corredata da disco abrasivo. Se necessario eseguire un lavaggio acido (NAIDROP O SUPERNET) o basico (tipo SUPER AWAX.)

Nel caso di un supporto in cemento, bisognerà controllare il grado di rugosità ed il ph. dello stesso. Nel caso risulti essere troppo grezzo, sarà necessario rasarlo con rasante cementizio (tipo NAI CM RASANTE ULTRA additivato con NAI BY 19) previa applicazione di un fondo ancorante (NAI BY 19) rendendolo simile ad un intonaco frattazzato liscio in modo che l'armatura aderisca perfettamente al supporto stesso ed i consumi di Cemenguaina siano quelli medi stabiliti (2,5 kg al mq).

IMPORTANTE *Questa operazione si rende obbligatoria nel caso in cui ci trovassimo di fronte ad un massetto alleggerito, per creare un ponte di adesione tra CEMENGUAINA e questo tipo di supporto, e per far sì che i consumi siano quelli medi stabiliti (2,5 kg al mq).*

Nel caso in cui il PH del cemento invece sia superiore al 8,5 misurato con apposita cartina tornasole è obbligatorio impregnare il supporto con più mani di Nai 45 fino a raggiungere un consumo medio di ca. 800-1000 gr/ mq.

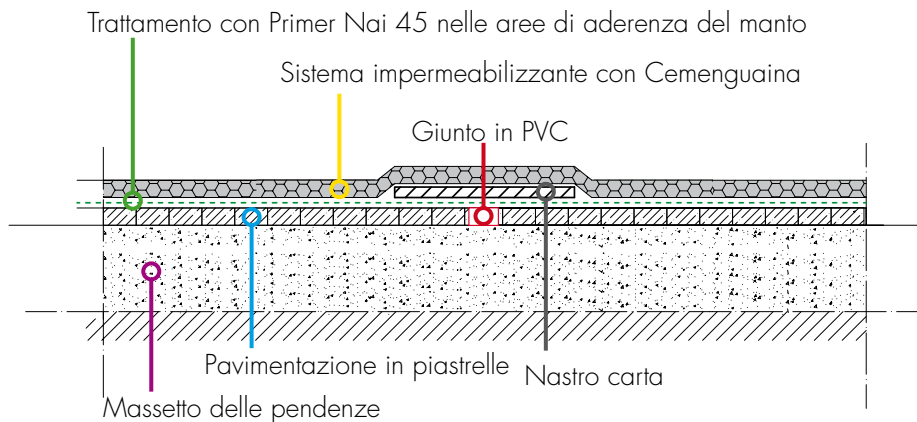
Resina, piastrelle in klinker, monocottura, grès e tutti i prodotti a basso potere assorbente

Controllare il grado di adesione della piastrella al massetto. In caso di distacco, rimuovere la piastrella e riempire il vuoto mediante malta premiscelata (tipo NAI CM MASSETTO) previa applicazione di una boiaccia costituita da NAI BY 19 e polvere di cemento atta a creare un fondo ancorante. È necessario quindi eseguire un lavaggio acido mediante NAIDROP o SUPER NET e, ove possibile, irruvidire con flessibile corredato con tazza diamantata o levigatrice (monospazzola) corredata da disco abrasivo.

Spesso, nei terrazzi di grande superficie, rivestiti in piastrelle, si nota la presenza di giunti in pvc (trattarli preventivamente vds. sezione giunti.

(vds figura 1)

figura 1



Guaina bituminosa tradizionale e/o ardesiata

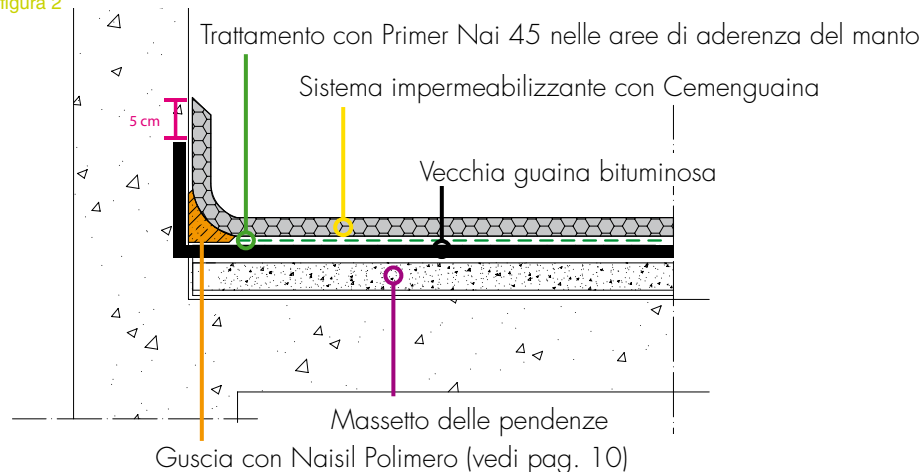
Dopo un'accurata pulizia della superficie e controllato lo stato della guaina bituminosa, gli eventuali rigonfiamenti devono essere tagliati centralmente e successivamente saldati mediante cannello a gas.

La stessa operazione deve essere eseguita sui risvolti verticali e lungo le giunzioni (se la guaina bituminosa è in avanzato stato di degrado e distaccata totalmente dal supporto deve essere rimossa).

È obbligatorio applicare a rullo il fondo ancorante al solvente NAI 45 in ragione di ca. 200 gr/mq e ad asciugatura avvenuta (non oltre le 2/3 ore), dovrà essere ricoperto dalla prima mano di CEMENGUAINA utilizzando un rullo a pelo lungo cordonato.

In presenza di guaina bituminosa risvoltata su tutte le strutture in elevazione (pareti, pilastri e muratura in genere), è necessario, in fase di applicazione di CEMENGUAINA, superare l'altezza della stessa di ca. 5 cm con la fibra di vetro (*vds figura 2*).

figura 2



Pannelli coibentanti in poliuretano alta densità

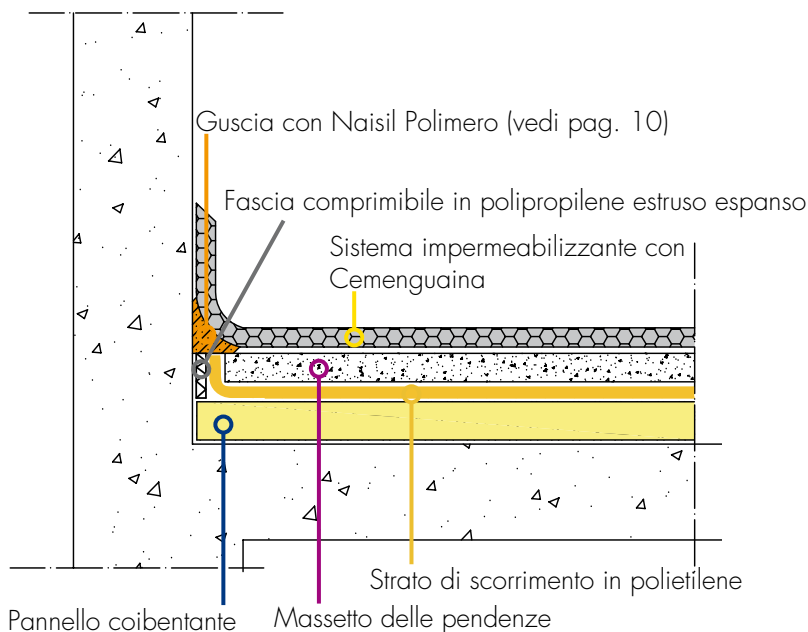
In presenza di pannelli coibentanti in poliuretano, è necessario accertarsi che gli stessi siano perfettamente ancorati al supporto sia mediante specifico collante che meccanicamente.

Va applicato obbligatoriamente uno strato di scorrimento in polietilene da 300 gr/mq, avendo cura di risvoltarlo su tutte le strutture in elevazione (pareti, pilastri e muratura in genere), previa applicazione di una bandella comprimibile in poliuretano estruso espanso di spessore minimo di 4 mm. Le eventuali sovrapposizioni di polietilene dovranno essere di almeno 30 cm e sigillate con nastro in plastica da 5 cm (vds figura 3).

Si prosegue poi con la realizzazione di un massetto tradizionale o premiscelato:

- Tradizionale (sabbia e cemento): spessore minimo cm 8 armato con rete elettro saldata Ø 4 mm.
- Premiscelato (TIPO NAI CM MASSETTO) spessore minimo 3 cm fibrorinforzato

figura 3



NOTA La finitura del massetto deve essere liscia (o lisciata) in modo che l'armatura aderisca perfettamente al supporto stesso, ed i consumi siano quelli medi stabiliti (2,5 kg al mq).

Prima della realizzazione dell'impermeabilizzazione con CEMENGUAINA è necessario eseguire delle guisce elastiche perimetrali mediante l'uso di un elastomero monocomponente denominato NAISIL POLIMER-RO (vedi fig 3). L'impermeabilizzazione con CEMENGUAINA va eseguita esclusivamente a perfetta maturazione del massetto realizzato (i tempi di asciugatura dipendono dal tipo di massetto utilizzato) maturazione massetti: a presa rapida 7 gg. a 20° C; a presa normale 20 gg. a 20° C; tradizionale sabbia e cemento 28 gg. a 20° C.

RIPRISTINO DI EVENTUALI PENDENZE

Verificare che il supporto sia perfettamente stagionato, pulito, asciutto e privo di parti inconsistenti. Assicurarsi inoltre che il supporto non sia soggetto a risalita di umidità.

Qualsiasi forma di sporco quali unto, tracce di polvere o residui di lavorazioni precedenti deve essere totalmente rimosso.

I sottofondi estremamente lisci vanno irruviditi e trattati con una boiaccia di ancoraggio mescolando 2 parti di cemento e 1 parte di NAI BY 19. Anche i sottofondi con elevato assorbimento vanno precedentemente trattati con una boiaccia, oppure con l'applicazione di una mano di NAI BY 19 diluito con 2 parti di acqua.

Dopo aver preparato il fondo procedere alla preparazione e alla posa di NAI CM RE-LEVEL entro 50 minuti dalla stesura dell'eventuale boiaccia.

Applicare il materiale compattandolo sul supporto per ottenere la migliore adesione sul sottofondo. Per applicazione ad alti spessori è consigliabile preparare delle apposite fasce di livello posando il materiale con cazzuola e stendendolo mediante un regolo. Infine rifinire con fratazzo liscio o di spugna per ottenere il grado di lisciatura voluto. Si tenga comunque conto che per la posa di materiali ceramici il supporto dovrà essere sufficientemente ruvido.

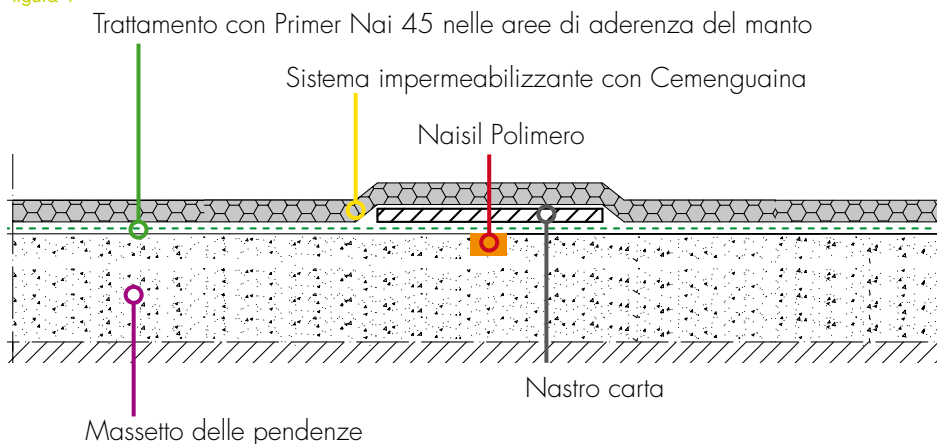
GIUNTI

Il giunto, in edilizia, è l'interruzione di continuità di un'opera. I supporti su cui si applicano i rivestimenti impermeabilizzanti a volte non sono continui, essendo presenti le diverse tipologie di giunti tipiche delle pavimentazioni. Pertanto quando ci si appresta a realizzare un'impermeabilizzazione tali punti di discontinuità devono essere individuati e considerati in fase di progettazione dell'intervento. Difatti il corretto trattamento dei giunti, con le modalità di seguito esplicate caso per caso, permetterà di mantenere inalterato il sistema impermeabile.

Massetto con giunti di Controllo - ogni massetto cementizio, in fase di stagionatura e per effetto di sbalzi termici, ha delle rilevanti movimentazioni. Per questo quando si va a realizzare un nuovo massetto su una superficie di dimensioni superiori a 20/30 mq, vengono creati i cosiddetti giunti di Controllo.

Trattamento del giunto - prima della realizzazione del sistema impermeabilizzante i giunti di controllo vanno riempiti con un sigillante monocomponente a basso modulo ad elevate prestazioni (NAISIL POLIMERO). Ad asciugatura avvenuta applicare un nastro adesivo di carta da 5 cm (lavorazione in semiaderenza) lungo tutto il giunto in questione. Successivamente si potrà realizzare il sistema impermeabilizzante CEMENGUAINA. In questo modo gli eventuali micromovimenti del supporto verranno distribuiti su una superficie più larga (ca. 5 cm). (vds figura 4) SENZA LA PRESENZA DI PIASTRELLE E SOLO I GIUNTI SUL MASSETTO.

figura 4

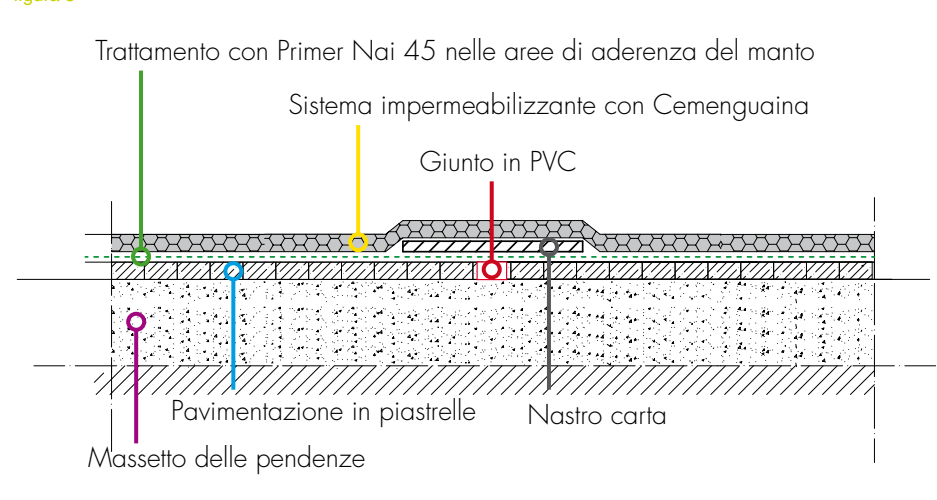


Pavimento in piastrelle con giunti di dilatazione in PVC

In questo caso, i giunti esistenti, sono quelli eseguiti tra piastrelle normalmente evidenziati da inserti in plastica che delimitano o confinano superfici non superiori a 20/30 mq.

Trattamento del giunto: Il loro trattamento si limita, come nel caso precedente, all'applicazione su di essi di un nastro carta adesivo di una larghezza minima di cm 5; questa tecnica è chiamata di "Semi aderenza", in quanto il rivestimento impermeabile non aderendo direttamente sul supporto permetterà una migliore gestione dei possibili movimenti della struttura. (vds figura 5)

figura 5



Superfici con porzioni di massetto realizzate in tempi diversi

Le riprese di getto visibili su massetti non posati in un'unica soluzione vanno considerate come delle aree sensibili da trattare con particolare cura. In questi punti di intersezione,

proprio in virtù della loro discontinuità, si potranno verificare particolari sollecitazioni da parte della struttura. Per evitare che queste tensioni migrino anche sul rivestimento bisognerà realizzare dei veri e propri giunti.

Trattamento del giunto

Nel punto di contatto tra i due massetti andrà creata un'apertura di dimensioni 1 cm x 1 cm, all'interno della quale applicare un nastro carta (evitando così che il prodotto impermeabilizzante vada ad aderire alle pareti ed al fondo del giunto);

Procedere con l'applicazione di una prima mano di CEMENGUAINA, posando immediatamente l'armatura in fibra di vetro ed applicando a fresco una seconda mano di guaina liquida a coprire l'armatura;

Il giorno seguente continuare con l'applicazione della resina impermeabilizzante fino a che tutti i microfori della fibra di vetro non siano perfettamente chiusi, e ad asciugatura avvenuta, concludere con la sigillatura del giunto mediante l'utilizzo del NAISIL POLIMERO;

Successivamente procedere all'applicazione del sistema impermeabilizzante CEMENGUAINA su tutta la superficie.

Attenzione: qualora si dovesse rivestire la superficie con piastrelle, il giunto creato dovrà essere riportato sulla superficie esterna delle piastrelle e sigillato con NAISIL POLIMERO.

Due strutture costruite in adesione:

Laddove si presenta la necessità di impermeabilizzare una superficie composta da due o più strutture costruite in tempi diversi sarà necessario trattare i giunti esistenti con materiali resinosi ad altissima flessibilità e resistenza a trazione.

Trattamento del giunto:

Pulire le pareti del giunto;

Tagliare a 45° gli angoli collaterali in modo che la posa dell'armatura sia facilitata;

Applicare un fondo giunto in polietilene espanso comprimibile di dimensioni leggermente maggiori della larghezza naturale del giunto, esso dovrà essere posto ad una profondità pari alla larghezza del giunto stesso;

Applicare un nastro carta lungo le due pareti interne del giunto in modo che il rivestimento non aderisca ad esse e di conseguenza non si strappi nella fase di massima dilatazione;

Applicare sulle zone collaterali al giunto per una larghezza di cm 10, una mano a rullo di un fondo ancorante a due componenti denominato NAI 70;

Applicare una prima mano di una resina impermeabilizzante a due componenti elastomerica denominata NAIRETAN GIUNTI e posare la BANDELLA ELASTICA creando una forma di "omega rovescia". Subito dopo applicare una seconda mano di NAIRETAN GIUNTI;

Il giorno successivo continuare l'applicazione del NAIRETAN GIUNTI fino a che non saranno più visibili i microfori dell'armatura;

Ad asciugatura avvenuta, inserire all'interno dell'omega creata un secondo fondo giunto identico al precedente. Sigillare l'estradosso del giunto con NAIRETAN GIUNTI, quindi applicare la BANDELLA ELASTICA utilizzando sempre NAIRETAN GIUNTI.

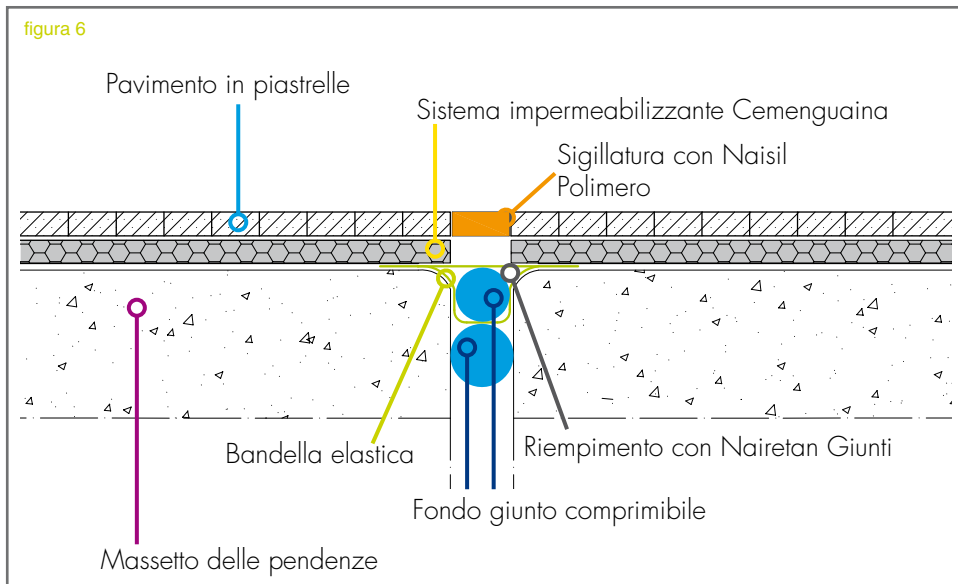
Successivamente procedere all'applicazione del sistema impermeabilizzante desiderato su tutta la superficie.

(vds figura 6)

Attenzione: applicare una prima mano di CEMENGUAINA sul NAIRETAN GIUNTI prima che lo stesso asciughi completamente in modo che essa aderisca in maniera ottimale e procedere all'impermeabilizzazione.

Attenzione: qualora si dovesse rivestire la superficie con piastrelle, il giunto creato dovrà essere riportato sulla superficie esterna delle piastrelle e sigillato con NAISIL POLIMERO.

figura 6



Terrazzi e balconi a forma di “U” o di “L”:

Nel caso in cui la superficie abbia una forma a “L” o a “U”, essa va divisa in figure piane di forma quadrata o rettangolare, in quanto i possibili movimenti strutturali, lungo la diagonale degli angoli, potrebbero provocare una compressione tra piastrelle distaccandole dal supporto.

Esempio: (vds figura 7-8)

Trattamento del giunto:

Va realizzato un taglio di dimensioni 1,5 cm di larghezza e almeno 2 cm di profondità in modo da intaccare anche il massetto sottostante (aumentare la profondità per piastrelle di spessore maggiore);

Applicare all'interno un nastro carta (evitando così che il prodotto impermeabilizzante vada ad aderire alle pareti ed al fondo del giunto);

Procedere con l'applicazione di una prima mano di CEMENGUAINA e immediatamente posare l'armatura in fibra di vetro e una seconda mano a coprire l'armatura;

Il giorno seguente continuare con l'applicazione di CEMENGUAINA fino a che tutti i microfori della fibra di vetro saranno perfettamente chiusi. Continuare con il lavoro di impermeabilizzazione su tutta la superficie, ed alla fine, procedere con la sigillatura del giunto mediante l'utilizzo del NAISIL POLIMERO.

Attenzione: qualora si dovesse rivestire la superficie con piastrelle, il giunto creato dovrà essere riportato sulla superficie esterna delle piastrelle. (vds figura 6)

figura 7

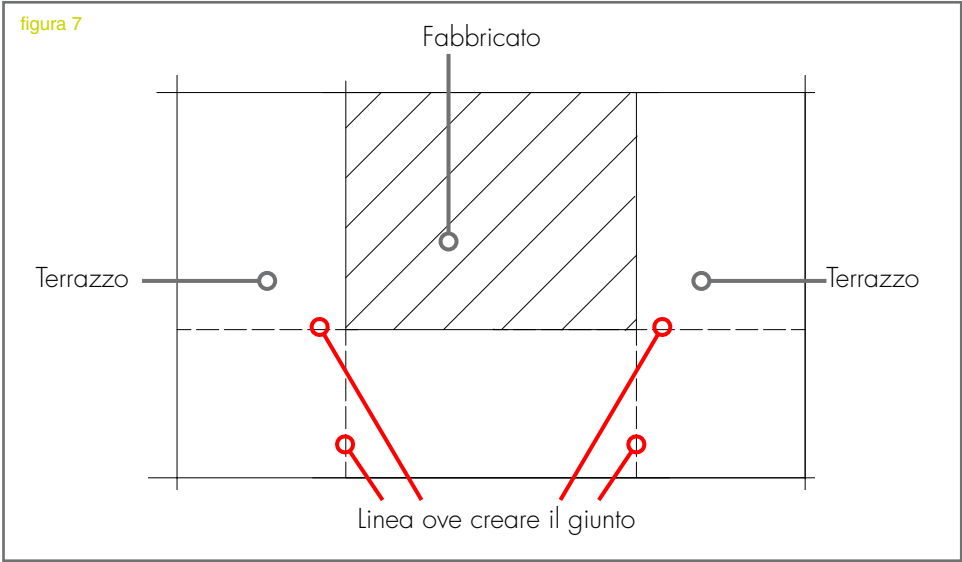
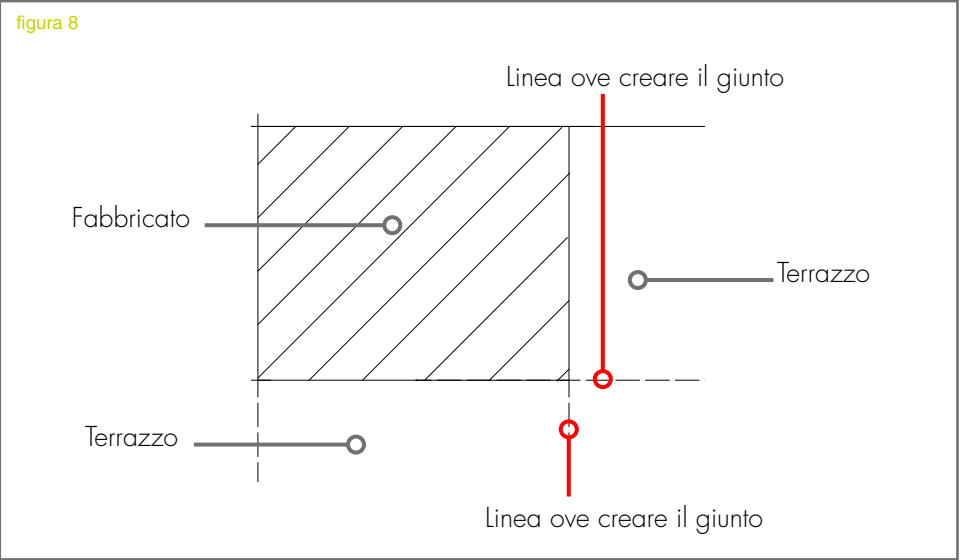


figura 8



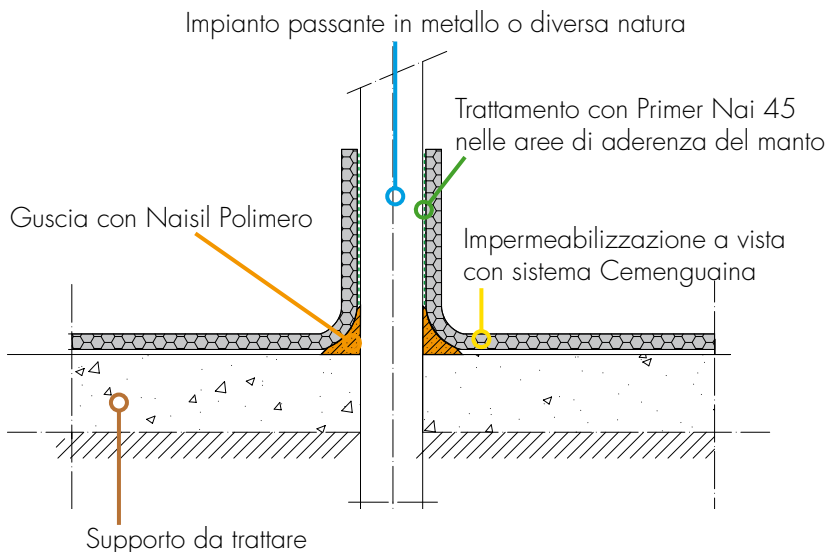
GUSCE

È consigliabile realizzare gusce perimetrali tra superficie orizzontale e su tutte le strutture in elevazione (pareti, pilastri e muratura in genere, ecc). **Quando la struttura è in cemento prefabbricato, è obbligatoria la realizzazione delle gusce mediante l'utilizzo di NAISIL POLIMERO.** Nel caso specifico la dimensione deve avere un raggio minimo di 2 cm.

In presenza di strutture passanti il solaio

Tubi di acciaio: accertarsi innanzitutto che l'estremità esterna del tubo sia sigillata, realizzare una guscia elastica mediante NAISIL POLIMERO. La lavorazione è da eseguirsi preferibilmente prima dell'impermeabilizzazione e eventualmente dopo l'incollaggio delle piastrelle ove previsto (vds figura 7).

figura 7



Per qualsiasi altro tipo di impianto posto sulla superficie da impermeabilizzare o che attraversi il solaio oggetto di impermeabilizzazione, è consigliabile realizzare delle gusce mediante NAISIL POLIMERO, in quanto, i movimenti che insistono tra il solaio e l'impianto potrebbero non essere supportati dal rivestimento impermeabile.

SCARICHI

Gli scarichi sono considerati parte integrante dell'impermeabilizzazione. Per quelli già esistenti: dopo un'accurata pulizia perimetrale, applicare una mano di ancorante NAI 45 utilizzando un pennello radiatore, o a pipa, avendo cura di superare l'attacco tra pluviale e tubo discendente in quanto in caso di eccessiva pioggia, si potrebbe verificare una perdita di acqua. Entro 2/3 ore applicare una prima mano di CEMENGUAINA, immediatamente applicare l'armatura in fibra di vetro (anche in questa fase la fibra di vetro dovrà superare il punto di attacco tra pluviale e tubo discendente) quindi proseguire l'applicazione di CEMENGUAINA. (vds figure 8-9-10)

figura 8 - esempio di scarico a parete

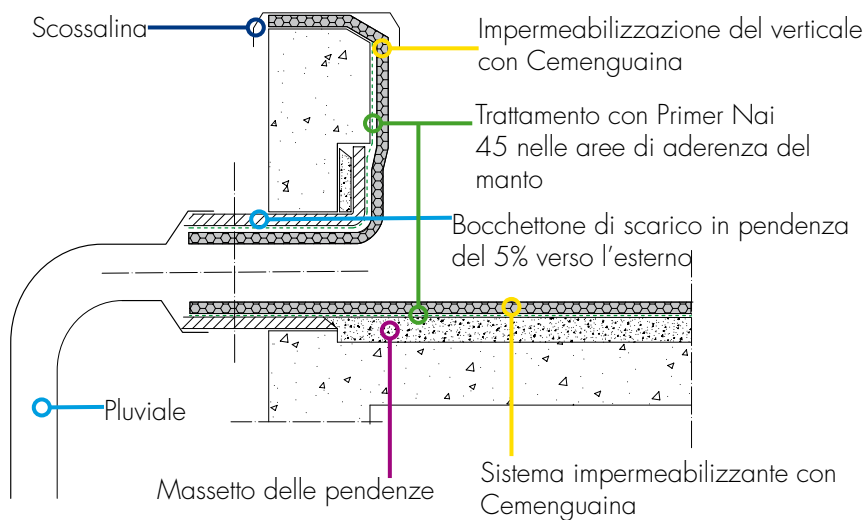


figura 9 - esempio di scarico a pavimento

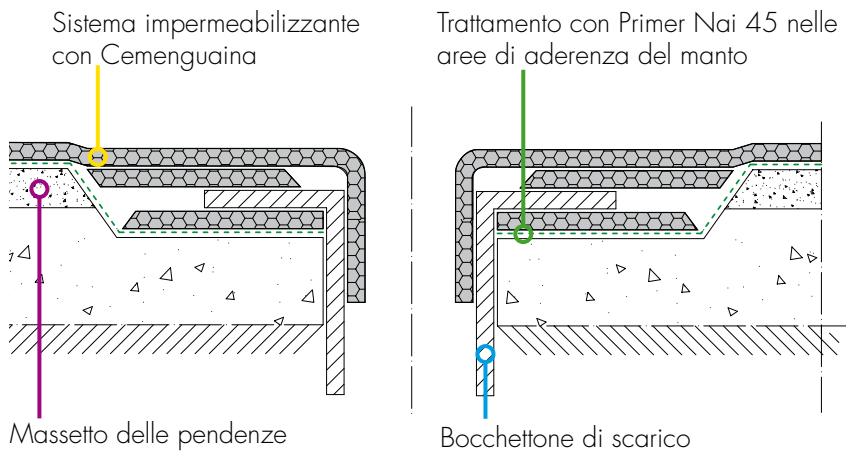
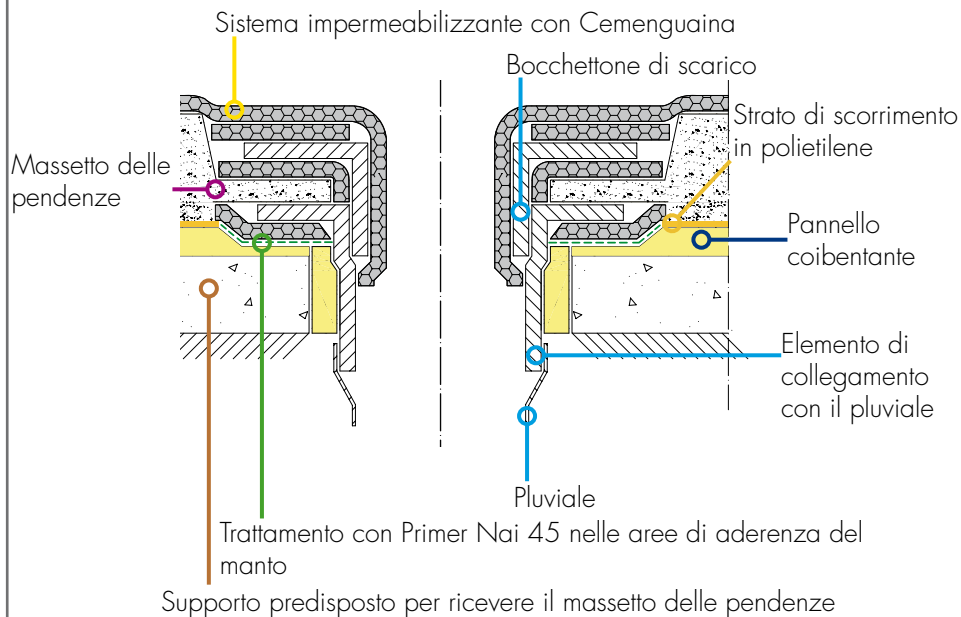


figura 10 - esempio di scarico a pavimento con presenza di coibentazione



In fase di costruzione, è consigliabile eseguire una prima impermeabilizzazione sul supporto ove verrà poggiato lo scarico che normalmente ha una pendenza verso il pluviale, quindi viene inserito il bocchettone, infine eseguita l'impermeabilizzazione che verrà collegata esternamente a quella realizzata precedentemente.

È importante che il sistema impermeabile venga eseguito anche all'interno dello scarico fino a superare l'attacco tra lo stesso ed il pluviale che normalmente si trova al di sotto dell'impermeabilizzazione. Ciò evita che, in fase di eccessiva pioggia, l'acqua non evasando immediatamente riesca ad entrare e disperdersi nel solaio.

SCOSSALINE METALLICHE

In questi casi, è necessario irruvidire la superficie e rimuovere la ruggine (se necessario applicare il convertitore di ruggine NAIRUST).

Applicare un fondo ancorante monocomponente NAI 45 e, su prodotto ancora fresco, stendere una prima mano di CEMENGUAINA e posare l'armatura in fibra di vetro; immediatamente dopo applicare una seconda mano di CEMENGUAINA. Queste operazioni vanno eseguite consecutivamente in modo che l'armatura venga perfettamente imprugnata dalla CEMENGUAINA e facciano un "corpo unico".

Quando questa fase è terminata e la CEMENGUAINA è perfettamente asciutta, proseguire con l'applicazione di ulteriori mani di CEMENGUAINA fino a raggiungere un consumo medio di 2,5 kg/mq.

BATTISCOPA IN RILIEVO

È consigliabile rimuovere qualsiasi tipo di battiscopa in rilievo dall'intonaco nel caso si decida di incollare una nuova pavimentazione.

In caso di rimozione del battiscopa va ripristinata la parte sottostante mediante malta cementizia (tipo NAI CM RASANTE ULTRA).

Quindi si procede con la realizzazione del sistema impermeabile.

IMPERMEABILIZZAZIONE DEGLI ANGOLI E RISVOLTI VERTICALI

La continuità del sistema di impermeabilizzazione sulle superfici verticali, è fattore importantissimo. Normalmente il trattamento in queste zone, viene eseguito prima del trattamento della superficie orizzontale. Le modalità di intervento sono le seguenti: innanzitutto si consiglia di realizzare una guscia perimetrale mediante l'utilizzo di NAISIL POLIMERO per arrotondare gli angoli (è obbligatoria invece quando si interviene su verticali costituiti da pannelli prefabbricati). Quindi si passa all'applicazione della prima mano di CEMENGUAINA, si posiziona la fibra di vetro precedentemente tagliata a misura determinata dall'altezza in cui vogliamo realizzare il verticale, si applica immediatamente una mano di CEMENGUAINA sulla fibra di vetro, e dopo che questa sia perfettamente asciutta, si procede all'applicazione in più mani di CEMENGUAINA fino a raggiungere un consumo medio di 2- 2,5 kg al mq.

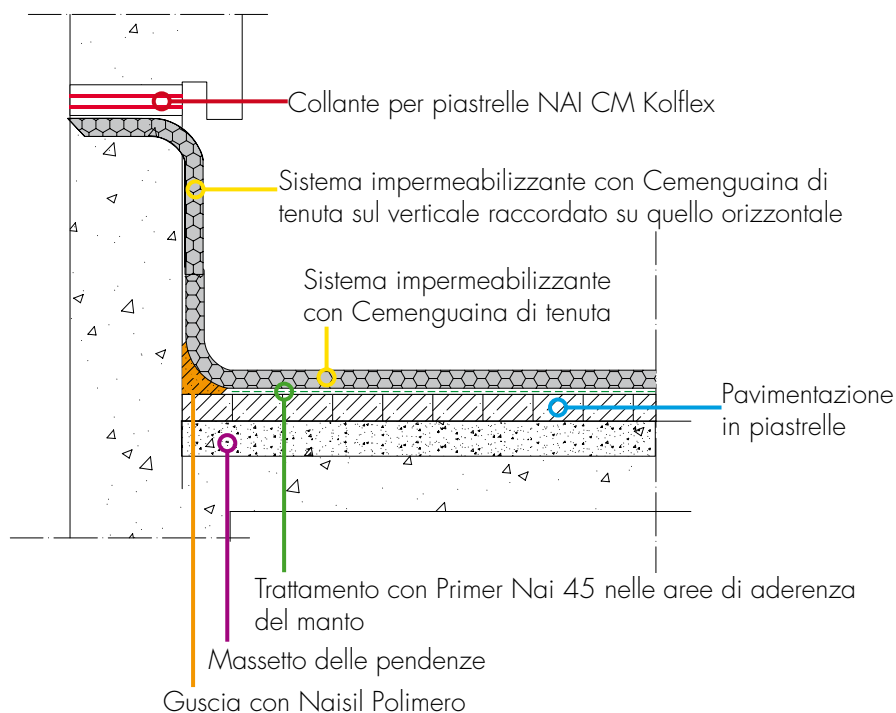
IMPERMEABILIZZAZIONE SOTTO LE SOGLIE

La realizzazione del sistema impermeabile sotto le soglie, è molto delicata, bisogna distinguere due casi: nuovo ed esistente.

Quando si interviene sul nuovo, bisogna eseguire l'impermeabilizzazione prima di applicare le soglie e collegarla con quella da eseguire sulla superficie orizzontale (vds figura 11).

Quando l'impermeabilizzazione interessa la ristrutturazione di un vecchio sistema impermeabilizzante, lo stesso deve essere realizzato anche sulle soglie esistenti o sovrapporre almeno di cm 10 oltre l'attacco tra soglia e pavimento.

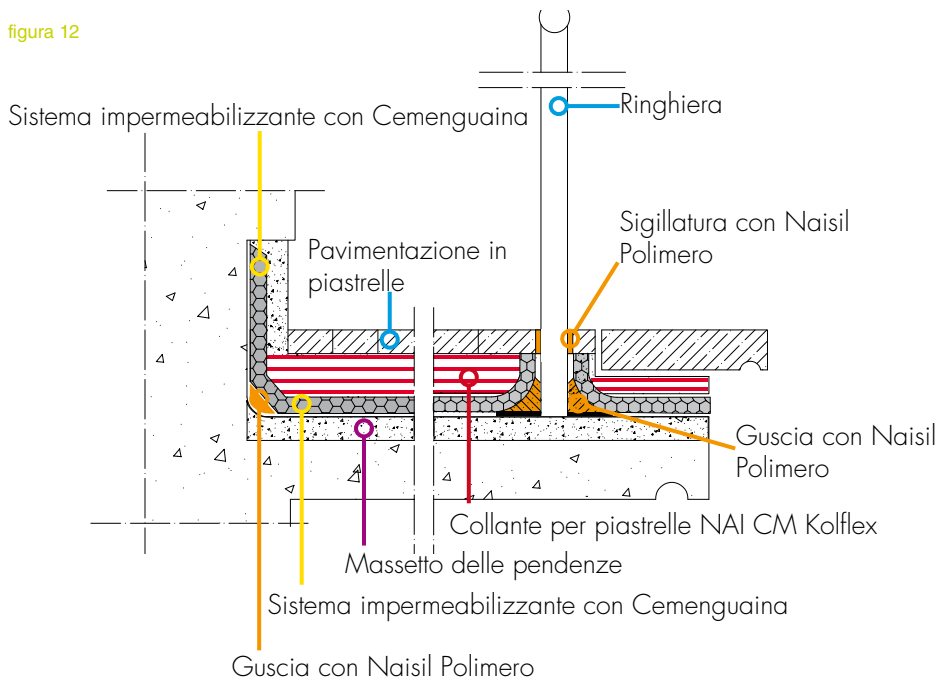
figura 11



RINGHIERE METALLICHE

Normalmente, quando si esegue un sistema impermeabilizzante su supporto ove c'è la presenza di ringhiere, è necessario che le zanche di appoggio delle stesse vengano impermeabilizzate eseguendo prima una guscia con N AISIL POLIMERO e successivamente seguire il sistema impermeabile con cemenguaina armata con fibra di vetro (vds figura 12).

figura 12

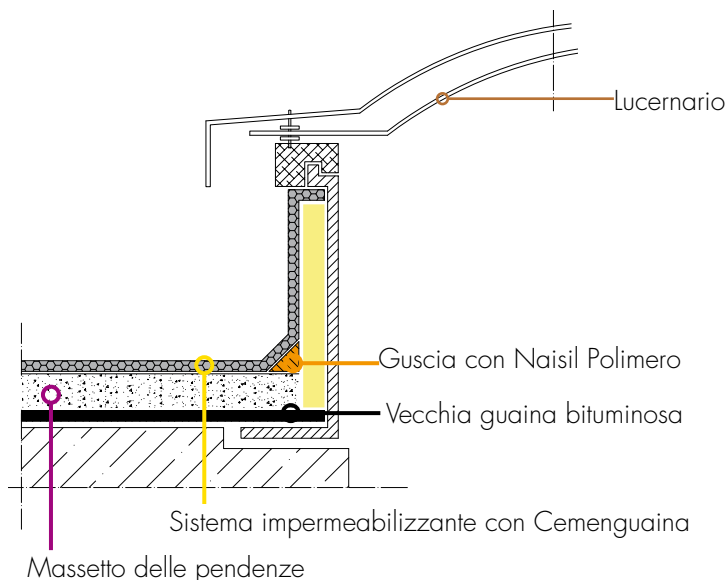


IMPERMEABILIZZAZIONE IN PRESENZA DI LUCERNARI

Il sistema di impermeabilizzazione, in questo caso, viene determinato dal tipo di supporto sul quale verrà fissato il lucernario scelto. Nel caso in cui la struttura portante sia costituita da muretti in rilievo, bisognerà procedere come se ci trovassimo di fronte ad un normale verticale o risvolto. Nel caso in cui il supporto sia determinato da carter metallico, è necessario irruvidire lo stesso, applicare il fondo ancorante NAI 45, realizzare una guscia elastica mediante NAISIL POLIMERO, quindi procedere con il sistema CEMENGUAINA (vds figura 13).

In alcuni casi, invece, il lucernario si trova al filo del supporto, allora è consigliabile applicare il fondo ancorante NAI 45, sigillare il punto di giunzione tra lucernario e supporto con NAISIL POLIMERO, quindi applicare una prima fascia di armatura in fibra di vetro da 225 gr al mq di larghezza pari a cm 15, applicare una seconda mano di CEMENGUAINA, posare una seconda fascia di armatura in fibra di vetro più larga della precedente e almeno di cm 25 che verranno poi collegate con il resto del sistema impermeabilizzante da eseguire sul supporto.

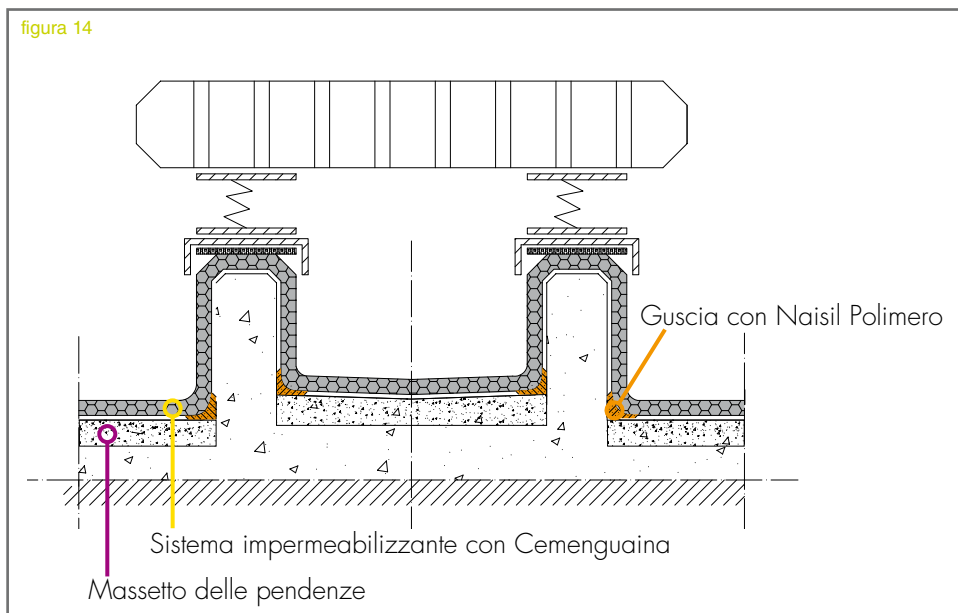
figura 13



IMPERMEABILIZZAZIONE IN PRESENZA DI IMPIANTI TECNOLOGICI (es. pannelli solari)

La base di appoggio dell'impianto tecnologico, non deve assolutamente compromettere il sistema impermeabile. L'impianto dovrà essere posto su appositi muretti e/o pilastri precedentemente impermeabilizzati, nel caso in cui non vengono eseguiti detti muretti e/o pilastri, e l'impianto verrà fissato a terra a mezzo piastre metalliche con sistema di fissaggio chimico, bisognerà impermeabilizzare le stesse collegando il tutto con il sistema impermeabilizzante già esistente (vds figura 14).

figura 14



COMPORTAMENTI IN CASO DI PIOGGIA O FORTE UMIDITÀ

In caso di rischio pioggia imminente, o forte umidità nell'aria **non applicare CEMENGUAINA**. Nel caso in cui la pioggia o la forte umidità dell'aria dovesse bagnare il prodotto, prima della sua totale maturazione, lo stesso potrebbe variare il suo colore e nella peggiore delle ipotesi potrebbe dilavarlo. In tal caso vanno nuovamente “regolati” i consumi.

Interventi

- Se dovesse piovere in caso di imprimitura della fibra di vetro, o la forte umidità nell'aria dovesse dilavarla, accertarsi che la fibra, seppur si presenti completamente bianca, sia perfettamente ancorata al supporto; in caso contrario si rende necessaria la sua rimozione. Ripetere quindi la lavorazione quando le condizioni meteorologiche lo permetteranno.
- Se dovesse piovere in fase di finitura, sarà necessario attendere il termine della pioggia. Lasciare asciugare la parte interessata quindi applicare nuovamente **CEMENGUAINA**.
- È possibile applicare CEMENGUAINA su supporti cementizi “UMIDI” ma nelle peggiori condizioni di umidità e temperatura relativa dell'aria, saranno necessarie almeno 10 ore affinché CEMENGUAINA raggiunga la giusta maturazione.
- Nel caso in cui le piogge, però, abbiano interessato ininterrottamente le aree di intervento, si consiglia di attendere alcuni giorni prima dell'applicazione di CEMENGUAINA in modo tale da permettere al supporto di asciugarsi bene.
- Non applicare CEMENGUAINA nel caso in cui siamo in presenza di supporti gelati, o in previsione di gelate nelle 12 ore successive alla messa in posa.

NOTA Se la pioggia non dilava il prodotto ma lo fa solo sbiadire, non occorre alcun intervento perchè ad asciugatura avvenuta il colore tornerà ad essere quello originario.

UTILIZZO DEGLI AERATORI

L'aeratore, è un accessorio che serve a far evaporare in modo veloce l'acqua piovana esistente nei massetti evitando il crearsi di rigonfiamenti nel rivestimento. Esistono due tipi di aeratori: **mono corpo** e **doppio corpo**.

Mono corpo è costituito da un corpo estrattore cilindrico e una base normalmente a forma circolare che viene poggiata sul vecchio manto impermeabile. Attraverso dei canali posti sulla base di appoggio, l'umidità riesce ad attraversare e quindi evaporare.

Doppio corpo è costituito da un doppio corpo estrattore quindi una doppia base.

Vengono normalmente usati quando ci si trova in presenza di un sistema impermeabilizzante e un corpo termoisolante. Il primo corpo viene posizionato sul vecchio sistema impermeabilizzante quindi viene applicato il corpo termoisolante e inserito il secondo corpo estrattore sul primo. Gli aeratori sono di diverse altezze, la scelta dipende dalla tipologia della struttura ove verrà posizionato.

Per una corretta posa e funzionalità essi dovranno superare il piano esterno almeno di 15 cm. Essi vanno applicati in un'area di circa 30 mq.

Nel nostro normale sistema di impermeabilizzazione l'aeratore viene posizionato nel seguente modo: rimozione della piastrella e del massetto sottostante fino a trovare il vecchio sistema impermeabilizzante, facendo massima attenzione a non romperlo (nel caso dovesse accadere, è necessario il suo ripristino). Posizionare quindi l'aeratore. Si procederà al ripristino della parte rimossa mediante l'utilizzo di malta cementizia premiscelata (tipo NAI CM RIPRISTINO).

L'aeratore potrà essere rimosso dopo che siano trascorse almeno la stagione primaverile ed estiva, periodi ove il caldo permette la massima evaporazione dell'acqua (vds figure 15-16).

figura 15

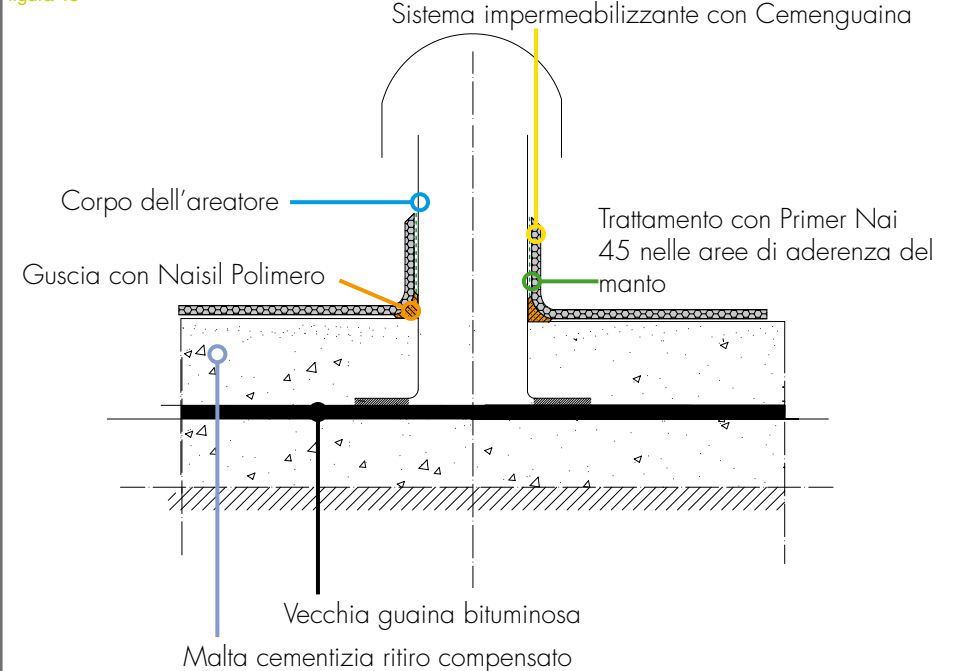
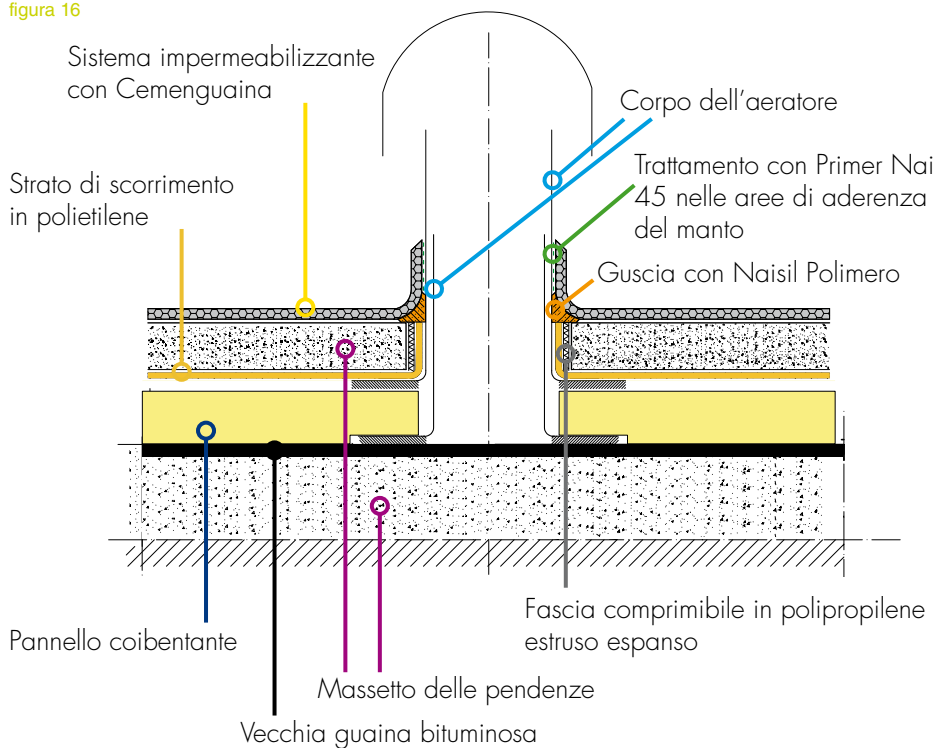


figura 16



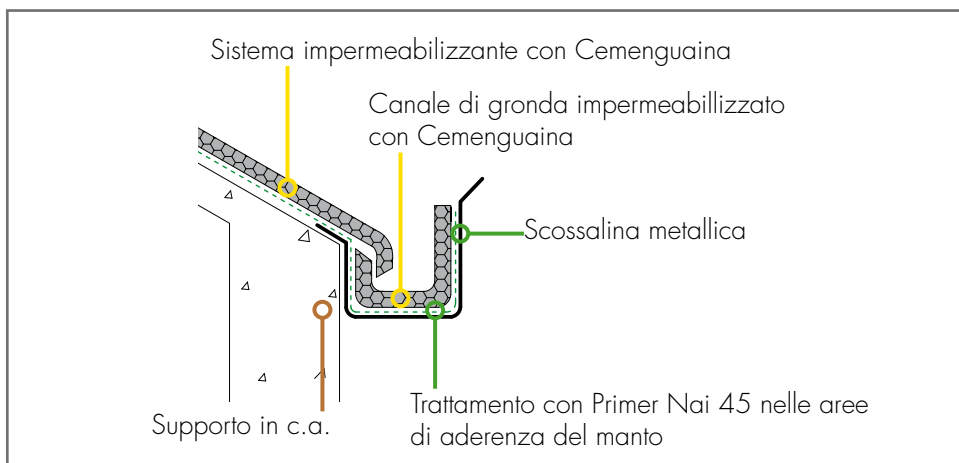
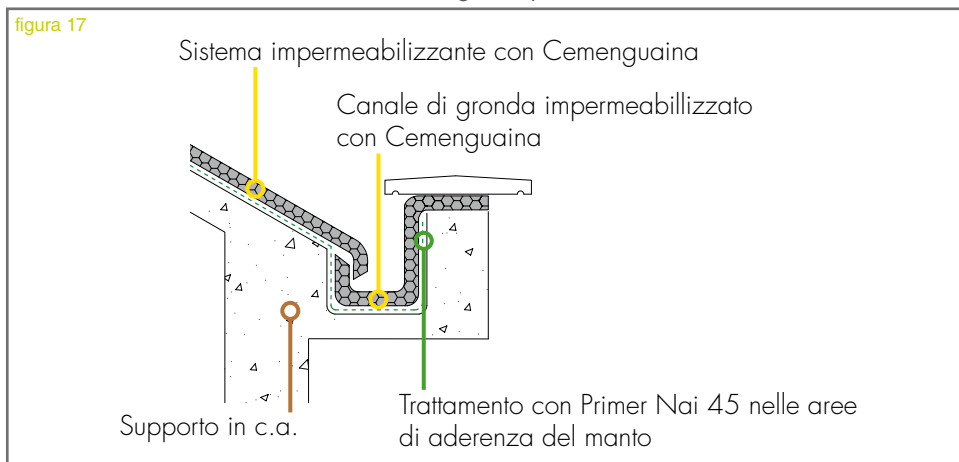
CANALI DI GRONDA

Possono essere interni o esterni al supporto, il loro compito è quello di raccogliere acqua dalla copertura e convogliarla negli scarichi grazie ad una giusta pendenza. Essi possono essere in metallo o in calcestruzzo.

Prima di realizzare il sistema impermeabilizzante con CEMENGUAINA (vds figura 17), è necessario eseguire una accurata pulizia del supporto solo per quelle metalliche, applicare il fondo ancorante monocomponente a base solvente NAI 45. In presenza di ruggine, spazzolare bene ed applicare un convertitore di ruggine NAIRUST quindi procedere all'applicazione della prima mano di CEMENGUAINA, la posa dell'armatura in fibra di vetro da 225 gr al mq quindi applicare una ulteriore mano di CEMENGUAINA. Tutta questa prima parte deve essere fatta in modo sequenziale senza alcuna attesa.

Procedere con l'applicazione in più mani a rullo o pennello a seconda della dimensione del canale, fino a consumare circa 2-2,5 kg al mq di CEMENGUAINA.

figura 17



IN CASO DI ALTE O BASSE TEMPERATURE

Alte temperature

Cemenguaina, è un prodotto fluido a bassa viscosità, pertanto non necessita di aggiunta di acqua in fase di applicazione.

Quando la temperatura aumenta, e solo in fase di applicazione della fibra di vetro, per facilitare l'imprimatura della fibra, è possibile aggiungere acqua fino a raggiungere una percentuale massima del 10% del prodotto miscelato.

Per le applicazioni successive, è possibile aggiungere acqua fino al 5% del prodotto miscelato.

Se applicata su supporto cementizio molto caldo, è consigliabile inumidire lo stesso immediatamente prima dell'applicazione della prima mano di CEMEGUAINA.

Bassa Temperatura

A temperatura bassa (inferiore ai 5°C e fino allo 0°C) è consigliabile aggiungere un apposito accelerante predosato (da richiedere a parte) atto a ridurre i tempi di asciugatura rendendoli simili a quelli relativi a temperature superiori.

FINITURE PER CEMENGUAINA

Questo capitolo chiude il manuale dedicato alle impermeabilizzazioni da eseguire con Cemenguaina.

Esistono diversi tipi di finiture che di seguito elenchiamo:

NAIRETAN 200 POLIURETANICO G

CERAMIC

CERAMIC POOL

FLEX CAR

PAVIMENTAZIONE IN PIASTRELLE

Naturalmente bisogna sapere, che l'impermeabilizzazione fatta con un sistema a base di resine, preclude una opportuna preparazione dei supporti sui quali verrà realizzata considerando che gli spessori che si realizzeranno sono espressi in mm quindi "leggono" perfettamente le eventuali anomalie esistenti. Un supporto preparato a regola d'arte, prevede ove necessario la correzione di pendenze, il riempimento delle decompressioni, la sostituzione di eventuali piastrelle semoventi, particolari rasature dei supporti cementizi visibilmente non lisci.

NAIRETAN 200 POLIURETANICO G

Resina poliuretanica a due componenti, elastica, che applicata sul sistema CEMENGUAINA ne conferisce un ottimo risultato estetico-funzionale aumentandone le caratteristiche di resistenza all'abrasione, ai ristagni di acqua, agli agenti atmosferici.

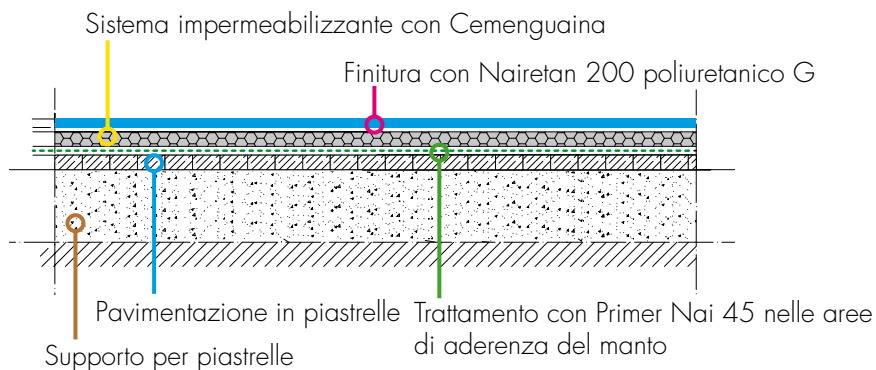
Il NAIRETAN 200 POLIURETANICO G viene applicato a rullo in basse quantità e sono necessari almeno 0,250 kg al mq di superficie.

Preparazione del fondo (vds figura 18): Bisogna innanzitutto far asciugare perfettamente CEMENGUAINA, circa 7 giorni ad una temperatura di 25 gradi, quindi prevedere una pulizia e applicare una mano di ancorante a due componenti epossidico denominato NAI 70 in ragione di 0,150 lt al mq.

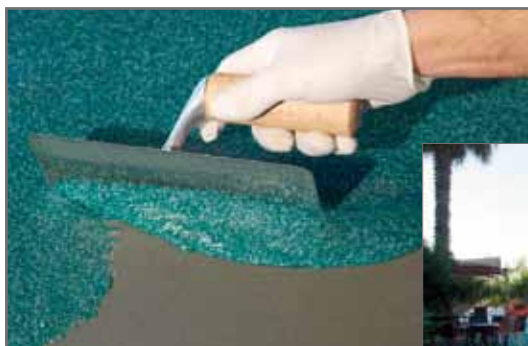
Entro 24 ore, applicare a rullo la prima mano di NAIRETAN 200 POLIURETANICO G.
Entro 24 ore applicare una seconda mano a rullo di finitura di NAIRETAN 200 POLIURETANICO G.

Qualora si volesse rendere la superficie antiscivolo, sarà possibile additivare il NAIRETAN 200 POLIURETANICO G con delle microsferi di vetro da inserire nel prodotto. I colori disponibili sono: bianco e grigio, ma su ordinazione si possono realizzare colori con riferimento alla cartella RAL.

figura 18



CERAMIC



KIT composto da tre componenti per ogni mano e da un'apposito ancorante colorato, il tutto per rivestire una superficie di circa 5 mq.

Sono 6 i colori standard a scelta. Detti colori sono quelli del quarzo ceramizzato (componente C) che miscelato con la resina trasparente (componente A e B) e applicati a terra mediante spatola liscia di acciaio creano un rivestimento altamente resistente agli urti e alla compressione di tavoli, seggiole, vasi e quanto altro sia da arredo all'ambiente esterno.

Il CERAMIC può essere applicato su Cemenguaina (vds figura 19) solo dopo che essa sia perfettamente asciutta, quindi trascorsi almeno 7 giorni dopo la sua applicazione a temperatura di 25° C. I supporti, prima dell'applicazione di CEMENGUAINA, dovranno essere preparati in modo da risultare perfettamente lisci.

Applicare a rullo l'ancorante versando prima il componente B nel componente A e mescolare abbondantemente con un miscelatore munito di apposita girante, quindi applicare a rullo. Aspettare che si asciughi.

Versare il componente B del CERAMIC 1a mano nel componente A e mescolare abbondantemente con miscelatore munito di apposita girante, quindi aggiungere il componente C e mescolare nuovamente.

Versare il prodotto in pochissime quantità a terra avendo cura di mescolarlo anche con una cazzuola prima di versarlo, in modo che il componente C (sabbia di quarzo ceramizzato) rimanga sospeso uniformemente nella resina.

Applicare il prodotto versato con una spatola di acciaio liscia avendo cura di "rasare a zero" cioè schiacciare il prodotto facendo in modo che lo spessore sia quello della granulometria della sabbia di quarzo versata nel prodotto (componente C). Ad asciugatura avvenuta, applicare CERAMIC 2a mano nello stesso modo del precedente.

Attenersi scrupolosamente ai consumi di materiale indicati nella scheda tecnica. Un maggior consumo di CERAMIC potrebbe compromettere l'aspetto estetico dello stesso.

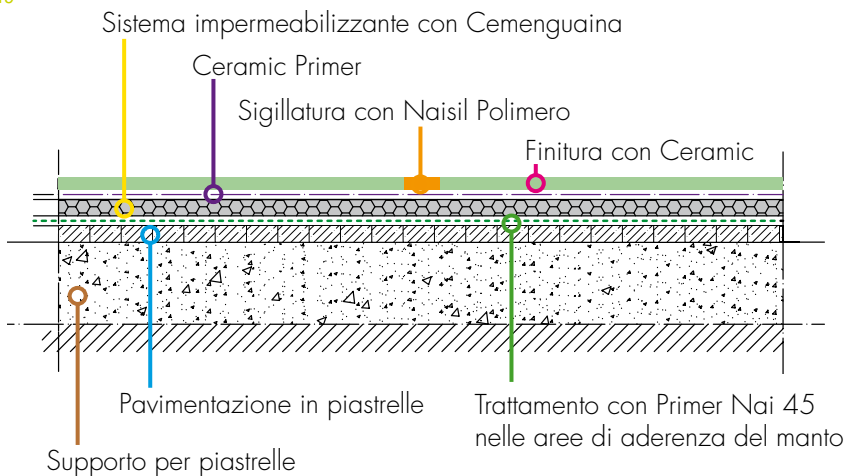
Se si volessero rivestire le superfici verticali, sarà necessario aggiungere al CERAMIC, in fase di preparazione, un additivo addensante denominato TIXO PLUS in percentuale non superiore al 4%.

Attenzione, additivando il CERAMIC con il TIXO PLUS viene accelerato anche il pot life, quindi consigliamo di preparare poco materiale per volta.

CERAMIC, non ha limiti di superficie, ma deve essere interrotto ogni 50 mq circa. Basta mettere un nastro adesivo di carta di larghezza minima cm 1 e sostituirlo ad ogni strato per facilitare la rimozione.

Lo spazio vuoto potrà essere semplicemente colorato con NAIRETAN 200 POLIURETANICO G, o riempito con NAISIL POLIMERO.

figura 19



CERAMIC POOL

Rivestimento ceramizzato estetizzante studiato per rivestire fontane, vasche e piscine, impermeabilizzate esclusivamente con Cemenguaina. Il rivestimento garantisce un'ottima tenuta alle acque usualmente clorate per l'utilizzo nelle piscine e può essere applicato anche come rivestimento a pavimento dei bordi piscina, poiché garantisce una totale pedonabilità e resistenza ai raggi UV. CERAMIC POOL viene impiegato come rivestimento di finitura dopo l'applicazione di Cemenguaina, armata con apposita fibra di vetro e applicata in consumi non inferiore a 3 kg per mq (e dopo aver atteso la sua completa maturazione, almeno 7 giorni, ad una temperatura di circa 25°C). Il supporto impermeabilizzato dovrà risultare perfettamente liscio per facilitare così la realizzazione del rivestimento.

Modi d'uso: applicare a rullo CERAMIC POOL PRIMER in due mani, dopo aver versato il Componente B nel Componente A miscelando accuratamente con trapano munito di apposita girante. Ad asciugatura avvenuta, applicare il CERAMIC POOL BASE, prodotto a tre componenti: versare il Componente B nel Componente A miscelando accuratamente con trapano munito di apposita girante, fino a che i 2 componenti saranno ben amalgamati; quindi aggiungere il Componente C e mescolare nuovamente. Versare il prodotto in piccole quantità avendo cura di mescolarlo con una cazzuola prima di applicarlo. Il prodotto ha proprietà tixotropiche per consentire una facile applicazione anche in verticale. Nel ciclo di lavorazione bisognerà sempre rivestire prima le superfici verticali e poi le superfici orizzontali. Per l'applicazione del prodotto deve essere utilizzata la spatola di acciaio liscia avendo cura di realizzare uno spessore di prodotto pari a quello della granulometria della sabbia di quarzo (Componente C). Ad asciugatura avvenuta applicare il CERAMIC POOL FINITURA a rullo in due mani: versare il Componente B nel Componente A e mescolare abbondantemente con un miscelatore munito di apposita girante. Per maggiori informazioni è possibile consultare la relativa scheda tecnica di prodotto.

Il prodotto è disponibile in kit (con confezioni sufficienti a rivestire 5 mq per volta), nelle colorazioni standard "aquamarina", "corallo", "carrara", "mughetto", "terracotta", "granito".

FLEX CAR

Questa finitura, permette di rendere un supporto impermeabilizzato con CEMENGUAINA, carrabile (mezzi di peso non superiore a 35 ql). In questo caso, l'impermeabilizzazione con CEMENGUAINA, deve essere armata con doppio strato di fibra di vetro. Naturalmente i consumi di prodotto aumentano passando da 2,5 a 3,5 kg al mq.

La tecnica di applicazione è simile a quella usata per il CERAMIC (vds figura 20).

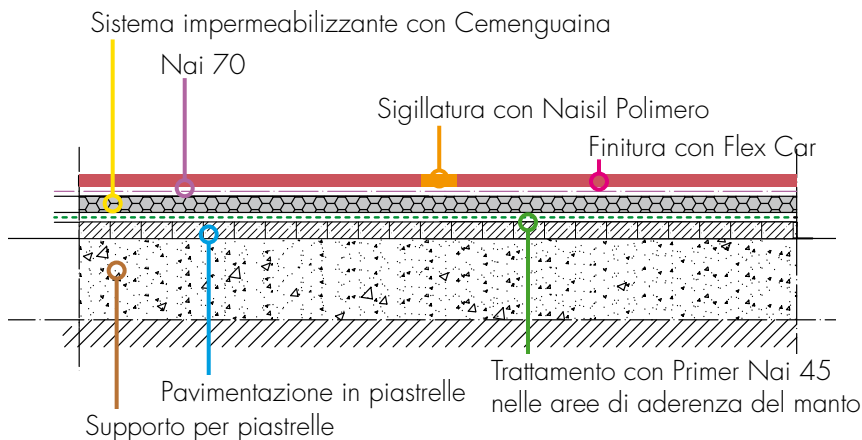
Il FLEX CAR può essere applicato su CEMENGUAINA solo dopo che essa sia perfettamente asciutta, quindi trascorsi almeno 7 giorni dopo la sua applicazione a temperatura di 25 gradi. Applicare a rullo l'ancorante Nai 70 versando prima il componente B nel componente A e mescolare abbondantemente con un miscelatore munito di apposita girante, quindi applicare a rullo. Aspettare che si asciughi, quindi applicare una prima mano di FLEX CAR.

Versare il componente B del FLEX CAR nel componente A e mescolare abbondantemente con miscelatore munito di apposita girante, quindi aggiungere il componente C e mescolare nuovamente. Versare il prodotto in pochissime quantità a terra avendo cura di mescolarlo anche con una cazzuola prima di versarlo, in modo che il componente C (sabbia di quarzo) rimanga sospeso uniformemente nella resina. Applicare il prodotto versato con una spatola di acciaio liscia avendo cura di "rasare a zero" cioè schiacciare il prodotto facendo in modo che lo spessore sia quello della granulometria della sabbia di quarzo versata nel prodotto (componente C).

Ad asciugatura avvenuta, applicare una seconda mano di FLEX CAR nello stesso modo del precedente. Attenersi scrupolosamente ai consumi di materiale indicati nella scheda tecnica. Un maggior consumo di FLEX CAR potrebbe compromettere l'aspetto estetico dello stesso. FLEX CAR, non ha limiti di superficie, ma deve essere interrotto ogni 50 mq

circa. Basta mettere un nastro adesivo di carta di larghezza minima cm 1 e sostituirlo ad ogni strato per facilitare la rimozione.
Lo spazio vuoto potrà essere semplicemente colorato con NAIRETAN 200 POLIURETANICO G, o riempito con NAISIL POLIMERO.

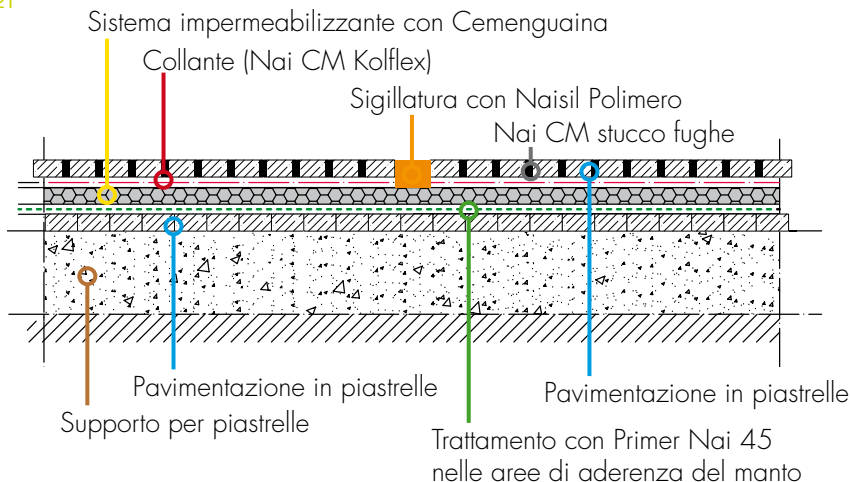
figura 20



PAVIMENTAZIONE IN PIASTRELLE

Naturalmente si può scegliere di finire la CEMENGUAINA incollando sulla stessa una qualsiasi piastrella mediante l'utilizzo del nostro collante per esterni NAI CM KOLFLEX di categoria C2TES1. Le piastrelle dovranno essere posizionate con appositi distanziatori, la scelta dipende dalle dimensioni della superficie e della piastrella (varia dai 3 ai 7 mm). Lo spazio tra pavimento e battiscopa (circa 1 cm) va sigillato con NAISIL POLIMERO. L'incollaggio potrà avvenire dopo sette giorni circa dall'applicazione di CEMENGUAINA. (vds figura 21)

figura 21





Cemenguaina può essere lasciata stabilmente a vista poichè resistente ai raggi solari ed a qualsiasi tipo di intemperie. È disponibile nella classica colorazione grigio bruno, oppure grigio chiaro, rosso e verde.

Esempio di applicazione su terrazzo: con presenza di pavimentazione; successiva piastrellatura.



1) Terrazzo prima dell'intervento.



2) Carteggiatura accurata di tutta la superficie e pulizia del materiale di risulta.



3) Preparazione della fibra di vetro tagliata a misura per impermeabilizzare i verticali della superficie ed eventuali bocchettoni di scarico.



4) Applicazione nei verticali di primer ancorante NAI 45.

5) Dopo 15' - 30' dall'applicazione del Nai 45, stendere sui verticali una mano di Cemenguaina sovrapponendovi subito, a fresco, la fibra di vetro. Rivestire, quindi, la fibra con ulteriore Cemenguaina.



6) Anche nei bocchettoni e punti più difficili.

7) Preparazione dei fogli di lana di vetro tagliati per la lunghezza del lato corto del terrazzo.



8) Stesura del primer ancorante NAI 45 sulla superficie orizzontale.



9) Dopo 15' - 30' dall'applicazione del Nai 45, stendere sulla superficie orizzontale una mano di Cemenguaina sovrapponendovi subito, a fresco, la fibra di vetro. Rivestire, quindi, la fibra con ulteriore Cemenguaina.

10) Terminata la posa dell'armatura, sia sui verticali che sulla superficie orizzontale, si lascia asciugare. Il giorno dopo si può iniziare l'applicazione delle mani successive partendo sempre dai verticali.



11) Dopo l'asciugatura, ripetere le ulteriori operazioni di ripasso fino a chiusura della fibra di vetro (circa 2 - 2,5 kg/mq. Non superare il consumo di 500 gr/mq per ogni mano).

12) L'impermeabilizzazione con Cemenguaina è completa. Ora il manto può essere lasciato a vista, poichè altamente pedonabile (i colori disponibili sono: grigio bruno, grigio chiaro, rosso e verde); rivestito con pavimentazione (come nel presente caso, vedi pagina successiva) o con gli altri tipi di rivestimento citati nelle precedenti pagine.





13) Se si desidera si può incollare direttamente un nuovo pavimento, utilizzando NAI CM Kolflex.

14) Si procede poi alla stuccatura delle fughe con NAI CM Stucco Fughe.



15) Si termina l'applicazione con la sigillatura delle giunzioni tra pavimento e zoccolino perimetrale con Naisil Polimero. (NB. lo zoccolino, al momento della posa va incollato a circa 1cm di distanza dal pavimento)

16) Anche la posa del nuovo pavimento è compiuta, per una struttura completamente rinnovata e soprattutto protetta.





Cemenguaina

Guaina liquido bicomponente cementizia ad alta pedonabilità

Idonea all'incollaggio diretto di pavimenti e piastrelle - COLORATA -

Descrizione

CEMENGUAINA è un impermeabilizzante bicomponente liquido, resinoso-cementizio, costituito da:

- Componente A: dispersione in acqua di resine, fluidificanti ed additivi selezionati;
- Componente B: miscela di cementi speciali ed additivi reattivi acceleranti;

La sua fluidità ne permette una facile e veloce applicazione con rullo a pelo medio, pennello o airless. A maturazione avvenuta CEMENGUAINA presenta una totale impermeabilità all'acqua, ed ineguagliabili caratteristiche di elasticità e di resistenza a qualsiasi temperatura ed ai cicli caldo/gelo. CEMENGUAINA è resistente ai ristagni di acqua permanente ed ai raggi UV; realizza un manto compatto che può essere lasciato "a vista" o rivestito con una nuova pavimentazione mediante l'uso del collante NAI CM KOLFLEX o qualsiasi altro collante per esterno di categoria S1C2TE. In alternativa alle piastrelle, per limitare l'innalzamento delle quote esaltando estetica e praticabilità, CEMENGUAINA si può rivestire con CERAMIC (rivestimento estetizzante a base di quarzi colorati) con NAIRETAN 200 POLIURETANICO/G, e con FLEX CAR per superfici carrabili.

Impiego

CEMENGUAINA può essere applicata sulla maggior parte dei supporti, anche umidi ed a basse temperature. Armata è il perfetto sistema impermeabilizzante per tetti piani, balconi, terrazzi, fondazioni, lastrici solari, coperture in genere, muretti perimetrali, comignoli, frontalini di balconi, vasche e piscine.

NB: le piscine, impermeabilizzate con CEMENGUAINA, devono essere rivestite direttamente con piastrelle mediante l'uso del collante NAI CM KOLFLEX (Naici) e NAI CM STUCCO FUGHE (Naici) per la sigillatura degli interstizi; oppure devono essere rifinite mediante il rivestimento estetizzante CERAMIC POOL (Naici) che garantisce un'ottima tenuta alle acque clorate o in alternativa con il sistema NAIRETAN POOL BASE (Naici) e NAIRETAN POOL FINITURA (Naici).

Modi d'uso

Preparazione del supporto

Assicurarsi che il supporto sia sufficientemente asciutto, coeso, esente da muschi, parti incoerenti, oli, grassi e quant'altro possa compromettere una perfetta adesione del prodotto. Su vecchie guaine o su piastrelle non assorbenti, va precedentemente applicata una mano di ancorante NAI 45; mentre su fondi molto assorbenti (es. cementizi) va precedentemente distribuita una mano di CEMENGUAINA diluita con 10-15 % di acqua. La superficie da trattare deve essere ben coesa e liscia. In presenza di un fondo grezzo, prevedere la lisciatura dello stesso con NAI CM RASANTE ULTRA prima della realizzazione dell'impermeabilizzazione.

Preparazione del prodotto

Versare lentamente il componente B nel componente A ed agitare per 2-3 minuti con miscelatore munito di apposita girante, fino ad ottenere un impasto omogeneo e privo di grumi. All'occorrenza, per favorirne l'applicazione in caso di necessità (ad esempio nelle giornate molto calde), può essere aggiunto un 5-10% di acqua.

Applicazione

Applicare una mano di prodotto con rullo a pelo medio, pennello o airless (con appropriato ugello). Sul prodotto ancora fresco, posizionare l'armatura in fibra di vetro ed impregnarla accuratamente con una successiva mano di CEMENGUAINA, evitando la formazione di bolle d'aria. Consigliamo l'impermeabilizzazione di tutte le strutture in elevazione (muri perimetrali), pretagliando strisce di armatura da 25-30 cm, che ricoprono la parete verticale di almeno 10-15 cm e la superficie orizzontale di almeno 10 cm; successivamente si può procedere con la superficie orizzontale, con l'accorgimento di posare la nuova armatura sovrapposta di ca. 5 cm a quella stesa in precedenza. Il prodotto va applicato in almeno quattro mani, a distanza di 3-4 ore l'una dall'altra, e comunque preferibilmente non oltre le 48 ore. Le mani successive devono essere applicate ad avvenuta asciugatura delle precedenti. Il consumo finale deve essere compreso tra i 2 e i 3 kg/mq (in funzione dell'assorbimento della superficie e del tipo di armatura utilizzato). Alla fine verificare visivamente che il manto sia uniforme e privo di microfori.

Eventuale finitura o piastrellatura: Per le finiture indicate nella descrizione, è necessario attendere la completa maturazione che avviene dopo 6-7 gg. a temperatura di 20°C.

NEI PERIODI INVERNALI, SE SI VUOLE ACCELERARE IL PROCESSO DI ASCIUGATURA, SI PUO' AGGIUNGERE AL COMPONENTE B LO SPECIFICO ADDITIVO IN POLVERE (ACQUISIBILE SEPARATAMENTE) IN RAGIONE MASSIMA DEL 2% SUL PESO (A+B). DETTO PROCEDIMENTO DEVE ESSERE ESEGUITO PRIMA DI MESCOLARE IL COMPONENTE B NEL COMPONENTE A.

Attenzione: l'aggiunta dell'additivo può leggermente variare la tonalità di base del prodotto.

Dati tecnici

Tipo di prodotto	BICOMPONENTE
Rapporto di catalisi (A:B)	3:1 (Liquido:polvere)
Colore	Grigio bruno, grigio chiaro, rosso, verde
Aspetto Componente A	cremoso
Componente B	polvere
Peso specifico	1,3 Kg/l (dopo miscelazione)
Resa in spessore	0,7 mm/kg/mq
Impermeabilità all'acqua	completa
Permeabilità al vapore acqueo DIN 52615	$\mu \sim 1500$
Trazione di allungamento	> 65% armato
Carico in trazione (armata)	>300 N/5 cm
Flessibilità	> 100%
Flessibilità a freddo	< -12°C
Temperatura d'esercizio	da - 20 °C a + 60 °C
Classe di resistenza allo scivolamento DIN 51130	"R 11"
Angolo medio complessivo di accettazione	25,0° C $\pm$ 0,5
Pot-life	12 $\pm$ 2 ore
Fuori polvere	da 1 a 12 ore (in funzione della T° esterna)
T' di pedonabilità	da 1 a 12 ore (in funzione della T° esterna)
T° minima di filmazione	> 0 °C
Consumo medio finale	2 - 2,2 kg/mq su superfici piane 1 - 1,5 kg/mq su superfici verticali 2,5 - 3 kg/mq per piscine e su superfici da interrare
Consumo per mano	max. 0,5 kg / mq
Tipo di armatura	Lana di vetro 225 gr/mq (tipo MAT Naici)
Immagazzinamento	1 anno a temperatura compresa tra +5 e +35 °C lontano da umidità e gelo.
Pulizia attrezzi	con acqua (prima dell'indurimento)

Vantaggi

Eccezionali caratteristiche di adesione su qualsiasi tipo di supporto; estrema facilità e velocità di applicazione; applicabile anche a basse temperature e su fondi leggermente umidi; maturazione in tempi brevi; idonea all'incollaggio diretto delle piastrelle anche dopo lungo periodo; consente di mantenere le quote esistenti nel caso dell'esecuzione di una pavimentazione; protegge il massetto sottostante dalle aggressioni chimiche ed ambientali; può rimanere a vista.

Confezioni

(Tot. comp. A+B): Kg 5 - 10 - 20 (Predosate)

Avvertenze

Non applicare su supporti con presenza di ghiaccio o in previsione di gelate nelle successive 12 ore. Non applicare direttamente su sottofondi alleggeriti o su pannelli termoisolanti (poliuretano, polistirene o similari). In tal caso posare un telo in polietilene (detto strato di scorrimento) sul supporto avendo cura di risvoltarlo su tutte le strutture in elevazione (pareti, pilastri e muratura in genere). Predisporre poi su tale strato di scorrimento un massetto autoportante "galleggianti" (spessore minimo di 3 cm) da eseguire con NAI CM MASSETTO fibrorinforzato, o similari, oppure un massetto di tipo tradizionale (sabbia e cemento) di spessore minimo 8 cm opportunamente armato con rete elettrosaldata (vedi Manuale Tecnico sez. "pannelli coibentanti"); in presenza di massetti impregnati di acqua predisporre la posa di appositi areatori (vedi Manuale Tecnico sez. "utilizzo degli areatori"). Per ulteriori informazioni su una corretta posa del prodotto è possibile consultare il relativo Manuale Tecnico. Non applicare direttamente su superfici con PH > 8,5 (in tal caso contattare ns. ufficio tecnico). In fase di posa considerare che un elevato tasso di umidità rallenta l'asciugatura del prodotto e che pioggia, rugiada o altre precipitazioni possono dilavare il prodotto se non perfettamente asciutto.

Voce di capitolato

Impermeabilizzazione di piscine o qualsiasi tipo di superficie pedonabile (tetti piani, balconi, terrazzi, lastrici solari, coperture in genere, muri di fondazione, fioriere, giardini pensili...), asciutta, umida - da eseguirsi anche a temperature inferiori a 0 °C - con guaina liquido bicomponente cementizia pedonabile tipo CEMENGUAINA -Naici-, armata con lana di vetro da 225 gr/mq (MAT Naici) applicata con rullo a pelo medio, pennello o apposito airless in consumi non inferiori a 2 kg/mq, da lasciare a vista, rifinire con sistemi acrilici, poliuretanici, o per incollare direttamente pavimentazioni di qualsiasi genere.

Assistenza

NAICI, oltre agli uffici commerciali, mette a disposizione della clientela un TEAM DI PERSONALE SPECIALIZZATO per l'assistenza tecnica e l'eventuale applicazione del prodotto.

La presente scheda è in base alle ns. migliori conoscenze sul prodotto. Non potendo esercitare alcun controllo sulla applicazione del medesimo ed essendo molteplici le varianti di utilizzo, NAICI non si assume alcuna responsabilità sull'uso del prodotto. Fare sempre riferimento all'ultima versione aggiornata della scheda tecnica, disponibile sul sito www.naici.it



S.R.L. Via 5° Stradone - Sandalo di Levante - 00048 NETTUNO (RM) • Tel. 06/9819416/7 • Fax 06/9819518 - Sito Internet: www.naici.it • E-mail: icn@naici.it



Cemenguaina - incollaggio pavimento

Descrizione del sistema di incollaggio di una pavimentazione su impermeabilizzazione con CEMENGUAINA mediante l'utilizzo di NAI CM KOLFLEX

Descrizione

Il NAI CM KOLFLEX è un adesivo ad alte prestazioni deformabile e resistente all'immersione classificato C2TE/S1.

Il sistema impermeabilizzante **CEMENGUAINA** permette la successiva posa diretta, sullamembrana stessa, di qualsiasi tipo di pavimentazione per esterni.

Le fasi per l'incollaggio di un pavimento direttamente su CEMENGUAINA sono estremamente semplici e debbono seguire gli abituali passaggi:

- 1) Attendere la perfetta asciugatura della membrana **CEMENGUAINA** che si ottiene dopo 4-5gg. dalla sua stesura, secondo i modi precedentemente descritti;
- 2) Controllare che il supporto sia perfettamente pulito;
- 3) Preparare NAI CM KOLFLEX come descritto nella scheda tecnica o, in mancanza dello stesso, un qualsiasi collante specifico per esterni avente le stesse caratteristiche (C2TE/S1).
- 4) Stendere il composto ottenuto con spatola dentata professionale da 4 o 6 mm.;
- 5) Posizionare quindi le piastrelle con i distanziatori prescelti, secondo il disegno desiderato, mantenendole distanziate di circa 1 cm da tutte le strutture in elevazione (parapetti, muretti, canne fumarie);
- 6) Distanziare il battiscopa almeno 1 cm dalle piastrelle e sigillare successivamente con NAISIL POLIMERO;
- 7) Attendere dalle 24 alle 72 ore (in relazione alla temperatura e all'umidità esterna) prima di transitare sulla pavimentazione posata, e procedere quindi alla sigillatura delle fughe con specifico prodotto sigillante per fughe tipo NAI CM STUCCO FUGHE;

In caso di superfici ampie, è opportuno prevedere dei giunti di dilatazione nelle fughe delle piastrelle, di lato non superiore ai 2 ml., da sigillare con prodotto specifico tipo "NAIRETAN GIUNTI" (Naici) o con sigillante polimerico monocomponente NAISIL POLIMERO (Naici).

Assistenza

NAICI, oltre agli uffici commerciali, mette a disposizione della clientela un TEAM DI PERSONALE SPECIALIZZATO per l'assistenza tecnica e l'eventuale applicazione del prodotto.

La presente scheda è in base alle ns. migliori conoscenze sul prodotto. Non potendo esercitare alcun controllo sulla applicazione del medesimo ed essendo molteplici le varianti di utilizzo, NAICI non si assume alcuna responsabilità sull'uso del prodotto. Fare sempre riferimento all'ultima versione aggiornata della scheda tecnica, disponibile sul sito www.naici.it







Cemenguaina è la soluzione innovativa
per l'impermeabilizzazione di terrazzi, balconi, tetti e piscine.



Prodotto da ICN s.r.l.

Via 5° Stradone - Sandalo di Levante - 00048 Nettuno (RM)

Tel (+39) 06.9819416/7 - Fax (+39) 06.9819518

www.naici.it - icn@naici.it



/IcnNaici